

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00064894

ESC - Ente schedatore S38

ECP - Ente competente S38

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione capitello

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Umbria

PVCP - Provincia TR

PVCC - Comune Terni

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****UBO - Ubicazione originaria** OR**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XI**DTZS - Frazione di secolo** seconda metà**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1050**DTSF - A** 1099**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** bottega Italia centrale**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** travertino/ scultura**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 30**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**STCS - Indicazioni specifiche** Scheggiature, abrasioni.**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il capitello, di sezione quadrata, con gli angoli inferiori smussati, è ornato di una teoria di palmette stilizzate a rilievo su fondo liscio. Le palmette presentano cinque lobi lanceolati e sono tangenti le une alle altre. Negli angoli, le palmette sono tricuspide. I lobi sono percorsi al centro da una nervatura ben rilevata e hanno contorni marcati.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)

Il manufatto appartiene a una tipologia comune, ricorrente nel periodo basso medievale e d'ispirazione classica. Collocato al nascimento di un'arcata a tutto sesto, corona un pilastro quadrangolare in opera laterizia, in cui sono palesi interventi moderni. Capitelli di forma e di qualità simile ricorrono anche sui restanti pilastri della chiesa, mentre dei peducci ornano le basi delle volte delle navate. L'apparato plastico dell'edificio presenta una sostanziale omogeneità e può dunque attribuirsi a uno stesso intervento di riqualificazione della chiesa, che possiamo indicativamente collocare nell'XI secolo, periodo nel quale sia in ambito romano che in area umbro-laziale si avviano alcune importanti ristrutturazioni di impianti ecclesiastici. La

NSC - Notizie storico-critiche

lavorazione dei manufatti, caratterizzata da marcati effetti chiaroscurali e dalla estrema stilizzazione degli elementi vegetali, trova qualche tenue confronto con la plastica narnese (S. Maria in pensole, cattedrale), di più fine e complessa fattura, e più palmari rispondenze con quella delle chiese di Sant'Alò a Terni e di San Nicolò a Sangemini. Nella chiesa di San Nicolò a Sangemini, in particolare, un solo capitello s'ispira allo schema del capitello corinzio, ma della tipologia tradizionale rimangono soltanto un rango di foglie d'acanto modellate con larghezza; il resto della plastica è invece assai rozzo: foglie elementari vagamente imitative dell'acanto, inframezzate da caulicoli desinenti in due spiral, concepiti e realizzati secondo un lessico definito "primitivo" (Italia romanica. L'Umbria, 1979, pp. 98-100). Ritenuti opera di una stessa officina, che cura anche i capitelli dei pilastri, di fattura ancor più elementare (una serie di foglie con l'apice più o meno ricadente o aggettante), il gruppo dei capitelli della chiesa di San Nicolò a Sangemini è stato assegnato al periodo della 'rinascita' della chiesa, poco prima della metà dell'XI secolo, quando l'abazia passò a Farfa; a un periodo ancor più antico, ma sempre dell'XI secolo, appartengono invece gli esemplari più rozzi, mentre i più elaborati sono stati attribuiti al XII secolo. La plastica collescipolana può forse ritenersi opera della stessa bottega di lapicidi, a causa delle notevoli tangenze d'ordine tecnico-stilistico.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBSAE PG N25215

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Ceroni G.

BIBD - Anno di edizione

1915

BIBH - Sigla per citazione

00002714

BIBN - V., pp., nn.

pp. 106 ssg.

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Egizi C.

BIBD - Anno di edizione

1992

BIBH - Sigla per citazione

00002711

BIBN - V., pp., nn.

pp.141 ssg.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

| | |
|---------------------------------------|------------|
| CMPD - Data | 1997 |
| CMPN - Nome | Ranucci C. |
| FUR - Funzionario responsabile | Romano M. |

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

| | |
|--------------------|-------------------------|
| RVMD - Data | 2010 |
| RVMN - Nome | ICCD/ DG BASAE/ Donà A. |

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

| | |
|--|-------------------------|
| AGGD - Data | 2010 |
| AGGN - Nome | ICCD/ DG BASAE/ Donà A. |
| AGGF - Funzionario responsabile | NR (recupero pregresso) |